



Il Presidente evidenzia poi come gli obiettivi strategici di sviluppo economico locale possano essere effettivamente ed efficacemente raggiunti se, nella prospettiva “Processi Interni”, la Camera continui ad operare per il miglioramento dell’efficienza della struttura nonché per un adeguato livello di efficacia dei servizi. Ecco perché nel 2019 si proseguirà con il percorso di riorganizzazione e di reingegnerizzazione interna, legato anche all’eventuale nuovo assetto territoriale, per consolidare i benefici del nuovo sistema di gestione digitale dei documenti (puntando anche sulla valorizzazione dell’archivio storico) e nonché per continuare l’assessment in materia di Privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, avviato nel 2018. In tal senso saranno fondamentali le azioni di formazione del personale previste nella prospettiva “Crescita e dell’apprendimento”.

Infine, la Camera continuerà a perseguire il contenimento dei costi di funzionamento della struttura. Le azioni precedentemente citate di riqualificazione del Palazzo delle Esposizioni e dei locali siti in Piazza del Lino, inoltre, potranno condurre a un incremento del valore immobiliare, già notevole, di pertinenza della Camera.

Il Presidente conclusa la sua esposizione lascia la parola ai Consiglieri.

Si apre quindi un breve dibattito da cui emerge la condivisione degli obiettivi e delle azioni programmate nella Relazione Previsionale Programmatica. In particolare, il Consigliere Alberto Righini auspica che tra le iniziative a sostegno delle imprese, che si concretizzeranno mediante la concessione di contributi disciplinati da appositi bandi, venga prevista un’azione agevolativa per il settore delle costruzioni edili.

Sottolinea inoltre, con riferimento alle previste opere di riqualificazione e rivitalizzazione degli immobili camerali - tra i quali come ricordato ha un ruolo preminente il Palazzo delle Esposizioni – l’opportunità di un’attenta valutazione, soprattutto in considerazione della necessaria riqualificazione energetica ed ambientale e dei relativi probabili costi, rilevando che la nascita di un centro fieristico moderno, polifunzionale e altamente qualificato potrebbe essere una soluzione alternativa e più confacente alle esigenze del territorio provinciale. Invita, quindi, la Giunta ad una approfondita analisi costi/benefici, quale utile strumento che possa consentire una ponderata e giusta scelta sul percorso da intraprendere.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l’art. 5 del D.P.R. 254/2005;